

NELL'ELENCO NAZIONALE DEI DIRETTORI GENERALI INSERITI ANCHE CAVALIERE E POLVERINI

# Gratarola e Caltabellotta tra i top manager della sanità

Quattro liguri con le carte in regola per occupare la poltrona di direttore generale di Asl e ospedali, in ogni regione d'Italia.

Sono Angelo Gratarola, Marta Caltabellotta, Bruno Cavaliere e Fabrizio Polverini: da due giorni fanno parte dell'elenco nazionale dei manager, aggiornato dal ministero della Salute.

Gli aspiranti direttori, per poter partecipare alla selezione nazionale, devono aver gestito per almeno cinque anni un dipartimento sanitario o amministrativo e aver partecipato a un cor-

so nazionale, riconosciuto dal ministero e considerato molto selettivo. A questo punto una commissione di esperti indicati dal ministero valuta i titoli e decide se inserire o meno i dirigenti nell'elenco nazionale degli idonei.

Solo i manager che fanno parte di questa lista possono partecipare alle selezioni delle Regioni ed essere nominati al timone di ospedali o aziende sanitarie.

Il nome più noto è Angelo Gratarola, da più di un anno in primissima linea nella battaglia giornaliera della

Liguria contro il Covid: lombardo-pavese di nascita ma genovese dal 2010 quando il manager Mauro Barabino lo ha nominato primario della Rianimazione del San Martino e poi direttore del dipartimento di emergenza.

Da più di un anno è il responsabile ligure di tutta l'emergenza e da inizio gennaio il presidente della Regione Toti lo ha nominato vice-commissario di Alisa, con delega alla regia degli ospedali liguri durante il Covid.

È uno dei pilastri del San Martino anche Bruno Cava-



Angelo Gratarola è il direttore dell'emergenza ligure



Marta Caltabellotta è direttore sanitario della Asl 3 genovese



Bruno Cavaliere, responsabile professioni sanitarie San Martino

liere, da 36 anni in ospedale dove ha percorso tutte le tappe fino ad essere nominato direttore delle professioni sanitarie: gestisce gli infermieri, i tecnici e gli oss del colosso della sanità ligure.

Marta Caltabellotta ora è la direttrice sanitaria della Asl 3 genovese e il braccio sanitario del manager Luigi

Bottaro, ma vanta trent'anni di esperienza nella sanità ligure: ha iniziato la carriera all'Ist, ha lavorato alla Asl 4 Chiavarese, poi a Voltri, a Sestri Ponente e a Recco. Dal 2016 ha coordinato gli ospedali del ponente e della Valpolcevera con un occhio di riguardo sul Villa Scassi di Sampierdarena.

Il quarto ligure è Fabrizio

Polverini: è nato a Santa Margherita, ma dopo un'esperienza prima al Galliera e poi al San Martino, come strumentista e responsabile di sala operatoria, da anni lavora lontano da casa. Dal 2016 fa parte dello staff di Areu, l'agenzia lombarda per l'emergenza urgenza.

G. FIL.